

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **ASTER DRY**

UFI : **UHJ0-K0GG-C002-006W**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente igienizzante**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **MADAL S.R.L.**  
Indirizzo **Corso Italia n. 22**  
Località e Stato **24040 Verdellino (Bergamo) Italia**  
tel. **0354191413**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **laboratorio@madal.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA  
Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                   |      |                                    |
|-----------------------------------|------|------------------------------------|
| Liquido infiammabile, categoria 3 | H226 | Liquido e vapori infiammabili.     |
| Irritazione oculare, categoria 2  | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:  
**H226** Liquido e vapori infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Consigli di prudenza:

**P210**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**P280**

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P370+P378**

In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.

**P337+P313**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Contiene:**

BENZALCONIO CLORURO

**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%:

BENZALCONIO CLORURO

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione                  | x = Conc. %       | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                        |
|----------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PROPAN-2-OL</b>               |                   |                                                                                                                                        |
| CAS 67-63-0                      | $10 \leq x < 20$  | Flam. Gas 1A H220, Flam. Liq. 2 H225, Flam. Sol. 1 H228, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336                                             |
| CE 200-661-7                     |                   |                                                                                                                                        |
| INDEX 603-117-00-0               |                   |                                                                                                                                        |
| Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX |                   |                                                                                                                                        |
| <b>2-BUTOXYETHANOL</b>           |                   |                                                                                                                                        |
| CAS 111-76-2                     | $0 \leq x < 0,5$  | Eye Irrit. 2 H319                                                                                                                      |
| CE 203-905-0                     |                   |                                                                                                                                        |
| INDEX 603-014-00-0               |                   |                                                                                                                                        |
| Reg. REACH 01-2119475108-36      |                   |                                                                                                                                        |
| <b>BENZALCONIO CLORURO</b>       |                   |                                                                                                                                        |
| CAS 63449-41-2                   | $0 \leq x < 0,25$ | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1<br>LD50 Orale: 795 mg/kg |
| CE 264-151-6                     |                   |                                                                                                                                        |
| INDEX 612-140-00-5               |                   |                                                                                                                                        |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS                                                                                                                                                                                                 |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                                                    |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                                                                                                                                                                  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH      | ACGIH 2022                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

#### 2-BUTOXYETHANOL

##### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| VLEP      | FRA   | 49     | 10  | 246        | 50  | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 123    | 25  | 246        | 50  | PELLE               |
| OEL       | EU    | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       | 97     | 20  |            |     |                     |

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                                           |     |        |
|---------------------------------------------------------------------------|-----|--------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 8,8 | mg/l   |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,8 | mg/l   |
|                                                                           | 8   |        |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 34, | mg/kg/ |
|                                                                           | 6   | d      |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 3,4 | mg/kg/ |
|                                                                           | 6   | d      |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 26, | mg/l   |
|                                                                           | 4   |        |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 463 | mg/l   |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20  | mg/kg  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 2,3 | mg/kg/ |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |       |       |           | Effetti sui lavoratori |      |         |       |
|--------------------|-------------------------|-------|-------|-----------|------------------------|------|---------|-------|
|                    | Loc                     | Sist  | Local | Sistemic  | Local                  | Sist | Locali  | Siste |
|                    | ali                     | emi   | i     | i cronici | i                      | emi  | cronici | mici  |
|                    | acu                     | ci    | croni |           | acuti                  | ci   |         | croni |
|                    | ti                      | acu   | ci    |           |                        | acu  |         | ci    |
|                    |                         | ti    |       |           |                        | ti   |         |       |
| Orale              |                         | 26.7  |       | 6.3       |                        |      |         |       |
|                    |                         | mg/kg |       | mg/kg     |                        |      |         |       |
|                    |                         | bw/d  |       | bw/d      |                        |      |         |       |
| Inalazione         | 147                     | 426   | 147   | 59        | 246                    | 109  | 246     | 98    |
|                    | mg/m                    | mg/m3 |       | mg/m3     | mg/m3                  | mg/  |         | mg/m  |
|                    | 3                       |       |       |           |                        | m3   |         | 3     |

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

| PROPAN-2-OL                                                               |                         |                 |             |                       |                        |                 |                   |                          |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------|-------------------|--------------------------|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC               |                         |                 |             |                       |                        |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      |                         |                 |             | 140                   | mg/l                   |                 |                   |                          |
|                                                                           |                         |                 |             | ,9                    |                        |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     |                         |                 |             | 140                   | mg/l                   |                 |                   |                          |
|                                                                           |                         |                 |             | ,9                    |                        |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        |                         |                 |             | 552                   | mg/kg                  |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       |                         |                 |             | 552                   | mg/kg                  |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 |                         |                 |             | 140                   | mg/l                   |                 |                   |                          |
|                                                                           |                         |                 |             | ,9                    |                        |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            |                         |                 |             | 2,2                   | mg/l                   |                 |                   |                          |
|                                                                           |                         |                 |             | 51                    |                        |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) |                         |                 |             | 160                   | mg/kg                  |                 |                   |                          |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      |                         |                 |             | 28                    | mg/kg                  |                 |                   |                          |
| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL                    |                         |                 |             |                       |                        |                 |                   |                          |
| Via di Esposizione                                                        | Effetti sui consumatori |                 |             | Sistemic<br>i cronici | Effetti sui lavoratori |                 |                   | Siste<br>mici            |
|                                                                           | Loc<br>ali              | Sist<br>emi     | Local<br>i  |                       | Local<br>i             | Sist<br>emi     | Locali<br>cronici |                          |
|                                                                           | acu<br>ti               | ci<br>acu<br>ti | croni<br>ci |                       | acuti                  | ci<br>acu<br>ti |                   | croni<br>ci              |
| Orale                                                                     |                         |                 |             | 26<br>mg/kg           |                        |                 |                   | 26                       |
| Inalazione                                                                |                         |                 |             | 89<br>bw/d<br>mg/m3   |                        |                 |                   | 500<br>mg/m              |
|                                                                           |                         |                 |             |                       |                        |                 |                   | 3                        |
| Dermica                                                                   |                         |                 |             | 319<br>mg/kg<br>bw/d  |                        |                 |                   | 888<br>mg/k<br>g<br>bw/d |

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                          | Valore                  | Informazioni |
|------------------------------------|-------------------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido                 |              |
| Colore                             | incolore                |              |
| Odore                              | caratteristico alcolico |              |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile         |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | non disponibile         |              |
| Infiammabilità                     | non disponibile         |              |
| Limite inferiore esplosività       | non disponibile         |              |
| Limite superiore esplosività       | non disponibile         |              |
| Punto di infiammabilità            | non disponibile         |              |
| Temperatura di autoaccensione      | non disponibile         |              |
| pH                                 | 11,5                    |              |
| Viscosità cinematica               | non disponibile         |              |
| Solubilità                         | solubile in acqua       |              |
| Coefficiente di ripartizione:      |                         |              |
| n-ottanolo/acqua                   | non disponibile         |              |
| Tensione di vapore                 | non disponibile         |              |
| Densità e/o Densità relativa       | non disponibile         |              |
| Densità di vapore relativa         | non disponibile         |              |
| Caratteristiche delle particelle   | non applicabile         |              |

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**2-BUTOXYETHANOL**

Si decompone per effetto del calore.

**BENZALCONIO CLORURO**

Corrode: acciaio al carbonio,rame,alluminio,leghe di rame,leghe di alluminio.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**2-BUTOXYETHANOL**

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**2-BUTOXYETHANOL**

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**2-BUTOXYETHANOL**

Può sviluppare: idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|                                 |                                                |
|---------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

2-BUTOXYETHANOL

|                           |                       |
|---------------------------|-----------------------|
| LD50 (Orale):             | 1200 mg/kg Guinea pig |
| LC50 (Inalazione vapori): | 2,2 mg/l/4h Rat       |

PROPAN-2-OL

|                           |                      |
|---------------------------|----------------------|
| LD50 (Orale):             | 5840 mg/kg RATTO     |
| LD50 (Cutanea):           | 13900 mg/kg CONIGLIO |
| LC50 (Inalazione vapori): | 25 mg/l/4h RATTO     |

BENZALCONIO CLORURO

|                 |            |
|-----------------|------------|
| LD50 (Orale):   | 795 mg/kg  |
| LD50 (Cutanea): | 1560 mg/kg |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**PROPAN-2-OL  
LC50 - Pesci

&gt; 9640 mg/l/96h Pimephales promelas

BENZALCONIO CLORURO  
LC50 - Pesci  
EC50 - Crostacei  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche1,7 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
0,03 mg/l/48h Daphnia magna  
0,06 mg/l/96h Selenastrum capricornutum**12.2. Persistenza e degradabilità**2-BUTOXYETHANOL  
Solubilità in acqua  
Rapidamente degradabile

1000 - 10000 mg/l

BENZALCONIO CLORURO  
NON rapidamente degradabile**12.3. Potenziale di bioaccumulo**2-BUTOXYETHANOL  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,81

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie:

BENZALCONIO CLORURO

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1987

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: ALCOLI, N.A.S.  
IMDG: ALCOHOLS, N.O.S.  
IATA: ALCOHOLS, N.O.S.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria:  
(D/E)

Disposizione speciale: 274, 601

IMDG: EMS: F-E, S-D

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 220 L

Passeggeri:

Quantità massima: 60 L

Disposizione speciale:

A3, A180

Istruzioni Imballo: 366

Istruzioni Imballo: 355

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: 18Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                             |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Flam. Gas 1A</b>      | Gas infiammabile, categoria 1A                                              |
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2                                           |
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3                                           |
| <b>Flam. Sol. 1</b>      | Solido infiammabile, categoria 1                                            |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                            |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                            |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>H220</b>              | Gas altamente infiammabile.                                                 |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                   |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.                                              |
| <b>H228</b>              | Solido infiammabile.                                                        |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                         |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                          |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                       |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 08.